

FABBRICHE SACRE.

EPOCA SESTA. — DAL 1801 AL 1847.

XCIV. Anno 1804. CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO (*vulgo SAN POLO*), una volta parrocchia, ora succursale di Santa Maria Gloriosa de' Frari. (S. di S. P.) Pietro Tradonico doge, e Giovanni suo figlio, eressero l'anno 837 questa chiesa di San Paolo, da cui prese il nome tutto il circostante sestiere. In seguito fu ristaurata più volte, e nel 1586 Antonio Gatta piovano vi rifabbricò la cappella maggiore. Era allora questa chiesa di simmetria irregolare divisa in tre navate da grossi informi pilastri collocati in disuguale distanza, e così stette fino al 1804, nel quale anno fu ridotta nella forma presente da *David Rossi*, che fu poi professore di prospettiva nella R. Accademia. Egli con sommo valore seppe, senza alterare essenzialmente l'ossatura della fabbrica, condurla a unità e corrispondenza di parti, mercè una ben intesa serie di colonne non capricciose, ma necessarie; imprimere a quella un novello aspetto e piacente, protraendo il coro con la elegante aggiunta di un abside, dal quale il sacro edificio riceve nobile e maestoso compimento. Poi ara massima, e altari, ed organo, e quanto altro appartiene a questo tempio veniva il Rossi disegnando col darci così un'idea perfetta del suo versatile ingegno.